

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ECCELLENZA

Anno 2020

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento di Assegni di Ricerca nell'ambito del Progetto di Eccellenza (PE) è di promuovere la continuazione post-dottorale della formazione alla ricerca mediante la collaborazione a ben definiti programmi di ricerca proposti da professori/ricercatori del Dipartimento, in conformità con le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR) e del Progetto di Eccellenza "Metodi e modelli statistici per dati complessi". In particolare si vogliono sviluppare nuove competenze nell'analisi di dati complessi, secondo le seguenti linee di sviluppo (v. Obiettivi scientifici, punto 2.3 del PE):

- a) contribuire al superamento delle carenze dei metodi e modelli statistici esistenti per dati caratterizzati da varie forme di complessità;
- b) rispondere alla crescente domanda di soluzione di problemi complessi nei vari settori di applicazione mediante la messa a punto e/o l'uso di strumenti statistici innovativi, appositamente calibrati per fronteggiare le peculiarità del contesto applicativo di riferimento e dei dati da esso derivanti;
- c) sviluppare strategie per il trattamento di nuove forme di dati, quali, ad esempio, quelli derivanti dalla contemporanea presenza di vari elementi di complessità;
- d) contribuire alla definizione di approcci generali per l'inferenza con dati complessi di diversa natura, che fungano da infrastruttura metodologica per la definizione di appropriate strategie di modellazione, previsione e classificazione.

L'importo a carico del PE per il finanziamento degli assegni ammonta ad Euro 47.574 (corrispondenti a un assegno biennale).

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova. Non possono presentare domanda di finanziamento:

- coloro che entro la fine del 2020 saranno collocati a riposo per limiti d'età;
- i responsabili scientifici di Progetti per Assegni di ricerca di tipo A finanziati nel triennio precedente che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

L'assegno di ricerca, di durata biennale, sarà interamente finanziato nell'ambito del PE. Il costo Lordo Ente annuo di un assegno di ricerca per il 2020, all'importo minimo fissato dal MIUR, e ad

aliquota ordinaria per la Gestione Separata INPS, ammonta ad Euro 23.787. Nell'ambito dello stesso progetto non potranno essere richiesti contributi per il finanziamento di più assegni di ricerca.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente **dall'11 maggio 2020 alle ore 24 dell'08 giugno 2020**. I Progetti per Assegni di ricerca, redatti in lingua inglese, devono contenere:

- il curriculum scientifico del responsabile;
- l'indicazione dei componenti del gruppo di ricerca proponente ed in allegato una email di accettazione di inserimento nel gruppo di ricerca da parte dei componenti esterni al DSS;
- una descrizione analitica del programma di ricerca e dei risultati attesi;
- la specificazione dei requisiti richiesti all'assegnista per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

I Responsabili Scientifici dei progetti dovranno inviare via mail all'indirizzo dipstat@stat.unipd.it e in copia a comm_scientifica@stat.unipd.it una copia del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata.

La Segreteria del Dipartimento provvederà alla verifica della conformità della richiesta firmata con il modello informatico.

Le richieste di finanziamento non conformi a quanto indicato nel presente bando saranno escluse dalla valutazione in fase di verifica dei requisiti amministrativi.

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

Il Consiglio di Dipartimento, successivamente al termine per la presentazione delle domande, nomina la Commissione Dipartimentale Assegni di Ricerca (CDAR) sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca. I componenti della CDAR devono essere in numero pari a tre, in modo da garantire la rappresentanza delle diverse aree scientifiche coinvolte nelle domande presentate. I componenti, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo; almeno un componente dovrà essere interno all'Ateneo.

Non possono essere designati per la CDAR i docenti partecipanti ai gruppi di ricerca che hanno presentato domande di finanziamento di assegni di ricerca, i membri del SA, i membri del CdA e i Direttori di Dipartimento.

Nel corso della riunione preliminare, la CDAR elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e definisce i criteri di selezione delle richieste.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La CDAR procederà alla valutazione preliminare della coerenza dei Progetti con le tematiche di riferimento per il PE, pena l'esclusione dalla valutazione. Procederà poi alla selezione dei Progetti sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto:
 - i) chiarezza espositiva in termini di finalità e obiettivi della ricerca;
 - ii) innovatività e originalità degli strumenti metodologici e di analisi a questi relativi;
 - iii) competenza del coordinatore e dei membri del gruppo di ricerca su argomenti e tematiche collegate al programma di ricerca;
- valore formativo:

i) competenza e visibilità internazionale del gruppo di ricerca e conseguenti opportunità per il candidato di maturare collaborazioni con enti di ricerca nazionali ed internazionali.

Per la valutazione, la CDAR può avvalersi anche del contributo di referee esterni.

A parità di punteggio, costituisce criterio di preferenza il fatto che il Responsabile Scientifico non abbia ottenuto un finanziamento per Progetti per Assegni di ricerca di tipo A nell'ambito dei Bandi 2018 e 2019.

I progetti che ottengono una valutazione inferiore ai 7/10 del punteggio massimo ottenibile sono esclusi dal finanziamento anche in presenza di fondi disponibili.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori la CDAR predispose una relazione contenente i criteri utilizzati e l'elenco dei progetti approvati. Gli atti dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget e l'emanazione dei bandi; gli assegni di ricerca devono essere banditi secondo le procedure previste dal "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca".

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il gruppo di ricerca rimanente proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento la nomina di un nuovo Responsabile Scientifico dell'assegnista.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare al Direttore di Dipartimento, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto, un resoconto sui risultati scientifici ottenuti e sugli sviluppi della ricerca avviata.

Padova, 07.05.2020

La Direttrice
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005